

# Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



**Comune di Finale Ligure**  
Provincia di Savona

Numero progressivo **2**

## OGGETTO

**Ordine del Giorno  
presentato dal Gruppo  
Consiliare di maggioranza  
avente ad oggetto:  
"Trasporto Sanitario  
Ligure".**

L'anno duemilaventi il giorno **tedici** del mese di **Febbraio** alle ore 18:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	GUALBERTI MASSIMO	X	
14	FASCILO CAMILLA	X	
15	CILETO TIZIANA	X	
16	CERVONE PIER PAOLO	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 17 Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Franco De Sciora assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

## N. 2

**OGGETTO:** Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare di maggioranza avente ad oggetto: "Trasporto Sanitario Ligure".

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare di maggioranza in data 13 febbraio 2020;

VISTO l'Ordine del Giorno sotto elencato:

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

- che Le associazioni di volontariato che si dedicano al soccorso e al trasporto sanitaria sono molto attive e presenti in Liguria;
- che sul territorio sono presenti, tra Pubbliche Assistenze e Comitati Locali della Croce Rossa Italiana, circa 180 associazioni, delle quali 103 aderenti ad ANPAS (rete associativa nazionale di riferimento);
- che le sole Pubbliche Assistenze ANPAS contano, in Liguria, più di 8000 volontari attivi e 35.000 soci;
- che il sistema di trasporto sanitario ligure è indicato come esempio a livello nazionale;

#### PRESO ATTO:

- che il servizio di soccorso sanitario e di trasporto in emergenza e urgenza, per la Regione Liguria, è oggi garantito (secondo la L.R. 41/2006) dalle Associazioni di Volontariato (Pubbliche Assistenze e Comitati della CRI), in convenzione con ciascuna ASL e con gli Enti ospedalieri, sulla base di un accordo quadro sottoscritto dalla Regione Liguria con le Reti associative (ANPAS, CRI e CIPAS).
- che le stesse convenzioni sono estese anche ai servizi di trasporto non emergenziali che includono:
  - i. trasporto pazienti post-dimissione dall'ospedale verso il domicilio/altra struttura di convalescenza/degenza/riabilitazione;
  - ii. trasporto pazienti dal domicilio verso ospedali/ambulatori per visite, consulenze o terapie;
  - iii. trasporto di pazienti dializzati e di pazienti oncologici sottoposti a radioterapia;
  - iv. trasporto di pazienti tra diversi ospedali o all'interno di uno stesso ospedale (sia esso diffuso come nel caso dell'Ospedale del Ponente - Savona, Pietra Ligure, Cairo e Albenga, oppure unico con più padiglioni, come nel case dell'Ospedale S. Martino);

#### ACCERTATO

- che le associazioni di volontariato sono accreditate dalla Regione Liguria, sulla base di requisiti tecnici stringenti, che negli anni hanno garantito una sempre crescente qualità del servizio reso alla comunità. - che per i servizi effettuati da ciascuna associazione accreditata, l'ASL competente riconosce un accontorimborso forfetario, costituito da un diritto fisso di chiamata e da un rimborso chilometrico (maggiore per i servizi di emergenza e minore per tutti gli altri servizi);
- che nel caso dei servizi di emergenza, il diritto di chiamata è pari a € 31,17 e il rimborso a Km è pari a € 0,88. Nel suo complesso, il sistema costa alla Regione

Liguria circa € 26,5 Milioni/anno (escluso il costo delle centrali operative, gestite direttamente dalle ASL, del personale di automedica, e il costo del servizio di elisoccorso, gestito tuttora dai Vigili del Fuoco);

- che i rimborsi erogati dalla Regione Liguria alle associazioni, secondo la rendicontazione annuale depositata da ciascuna di esse, coprono all'incirca il 65-70% dei costi (ad esempio, non copre il costo dei mezzi, sebbene siano imposti specifici limiti all'obsolescenza);
- che il costo restante del servizio è coperto dalle stesse associazioni tramite iniziative di autofinanziamento;

CONSIDERATO che l'attuale sistema di affidamento integrato dei servizi di emergenza e urgenza e degli altri servizi di trasporto, ha assicurato, nel corso degli anni:

- il mantenimento di standard qualitativi di eccellenza del servizio reso al cittadino;
- la capillare presenza sul territorio di circa 170 presidi di assistenza;
- e tempi d'intervento grandemente inferiori alla media nazionale (anche nella realtà dell'entroterra, più lontane dai grandi centri e più bisognose di attenzione), con un esborso assai inferiore a quello prevedibile con l'impiego dei dipendenti.

#### APPURATO:

- che l'affidamento in convenzione alle associazioni di volontariato dei servizi non emergenziali è da tempo oggetto di contenzioso, essendo ritenuto appetibile da operatori commerciali del settore privato.
- che l'attuale problematica nasce da una pronuncia del Consiglio di Stato (del febbraio 2018) in riferimento alla gara indetta dall'ASL 5 dello spezzino per i servizi di trasporto ospedaliero non urgente.
- che il Consiglio di Stato ha rilevato la contrarietà alla nuova Direttiva n. 2014/24, della L.R. n. 41/2006, nella parte in cui prevedeva l'affidamento diretto in convenzione anche dei servizi di trasporto non urgente. - che la Corte di Giustizia UE, con due decisioni (C-465/17 del 21 marzo 2019 e C-424/18 del 29 giugno 2019) ha superato l'impostazione del Consiglio di Stato chiarendo che sono esclusi dalla disciplina degli appalti sia i servizi di soccorso sanitario in emergenza, sia i servizi di trasporto di pazienti qualificato, cioè quei servizi nell'ambito dei quali esiste il rischio di un possibile peggioramento dello stato di salute (quindi l'emergenza sia anche solo potenziale)

PRESO ATTO del testo di riforma (approntato all'inizio dell'estate 2019) presentato alla Giunta Regionale a novembre 2019 e approvato in extremis dal Consiglio Regionale il 28/01/2020;

#### CONSTATATO

- che la nuova legge chiarisce che devono essere affidati alle organizzazioni di volontariato i servizi di emergenza e di trasporto qualificato, in coerenza con le decisioni della Corte di Giustizia.
- che per gli altri servizi di trasporto dei pazienti, la nuova legge individua alcune possibilità, alternative alla gara (pure possibile, come scelta per l'amministrazione):
  1. l'accreditamento libero, metodo diffuso nel settore, che lascia al paziente la libera scelta dell'operatore convenzionato a cui affidarsi, valorizzando così la qualità del servizio;
  2. l'affidamento congiunto, consentito net case in cui il valore dei servizi diversi da quelli di emergenza e di trasporto qualificato, sia percentualmente inferiore.

#### CONSTATATO altresì:

- che nonostante il percorso di riforma intrapreso da parte della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e del presidente della regione Giovanni Toti, A.li.sa. (Azienda

Ligure Sanitaria) ha proceduto con l'affidamento tramite gara dei servizi di trasporto diversi dall'emergenza e, nell'estate del 2019, ha avviato una procedura di consultazione preliminare di mercato con la finalità di ricevere osservazioni dagli operatori interessati all'appalto dei servizi di trasporto di pazienti tra ospedali (per un valore di circa € 6M/anno), adottando una procedura scollegata dal processo di riforma, che dava espressamente atto che, la medesima agenzia, avrebbe inteso procedere, in seguito, con l'affidamento tramite gara di tutti i servizi diversi da quelli di emergenza;

- che alla procedura di consultazione, nel dicembre 2019, è stato pubblicato un corrispondente bando di gara per l'affidamento su tutto il territorio della Regione dei servizi di trasporto di pazienti tra ospedali, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al **20 febbraio 2020**;
- che da un esame del bando anche questa procedura risulta essere del tutto scollegata con la recente riforma e non tiene in considerazione la riclassificazione dei servizi e la nuova importante categoria del trasporto qualificato;

tutto ciò premesso

### LA GIUNTA COMUNALE

intende rappresentare e prendere posizione a difesa del trasporto sanitario ligure, considerato un'eccellenza nazionale in termini di capillarità, qualità e ridotti tempi di intervento. Tutto ciò è possibile grazie a circa 180 presidi territoriali (garantiti dalle organizzazioni di volontariato), fortemente radicati sul territorio, soprattutto nei centri più piccoli e periferici. Le Pubbliche Assistenze e i Comitati Locali della Croce Rossa Italiana, non solo assicurano un presidio di primo soccorso su di un territorio notoriamente complesso e fragile, dove spesso sono gli anziani a risiedere nei centri più isolati ad avere bisogno dell'intervento tempestivo di un'ambulanza, ma sono anche un importante punto di riferimento sociale e di aggregazione, che rafforza l'identità delle comunità locali e la loro coesione.

e pertanto

### CHIEDE

al Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti

- 1) di intraprendere ogni iniziativa politica legittima affinché si possa ridurre il ricorso a procedure di gara nell'assegnazione dei servizi di trasporto sanitario;
- 2) a rifinanziare il sistema dell'emergenza, allo scopo di garantire il mantenimento di tutti i presidi oggi esistenti e quindi del livello di servizio offerto ai cittadini;
- 3) a vigilare affinché gli atti degli organi amministrativi/gestionali siano aderenti all'indirizzo politico democraticamente espresso dagli organi di governo e legislativi regionali;
- 4) a richiedere, percorrendo ogni strada che sia legalmente possibile, la revoca del bando pubblicato da A.li.sa. (Azienda Ligure Sanitaria), poiché scollegato dalla riforma approvata il 28/01/2020.

Dopodiché,

### IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Maggioranza.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 16 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO, Pier Paolo CERVONE e Marinella GEREMIA)

A P P R O V A il suddetto Ordine del Giorno

Il che

IL PRESIDENTE

accerta e proclama.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

**Il Presidente**  
F.to Franco De Sciora

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*